

# EDITORIALE

---

di Annalisa Silvestro

Ricercare, riflettere, dibattere sull'assistenza infermieristica, sulla sua struttura valoriale, professionale e sociale significa parlare di un qualche cosa di antico, caldo, vicino, pur se prepotentemente proiettato nel futuro di una società sempre più complessa, vecchia, fragile, bisognosa di “accoglienza”, di intimità nell'espressione dei propri bisogni e delle proprie richieste di aiuto.

Parlare di assistenza infermieristica oggi significa parlare di persone che assistono e che sono assistite, significa parlare della situazione sociale del paese che evidenzia una preoccupazione diffusa rispetto alla debolezza della rete di protezione del welfare, significa parlare della contestuale crescita della domanda di assistenza e dell'allargamento delle fasce di marginalità sociale.

L'incombenza dei poteri forti nell'ambito del sistema salute del paese, rallenta la ricerca di un ineludibile equilibrio tra la risposta sanitaria all'acuzie – anche attraverso l'intensività tecnologica delle cure – e l'altrettanto rilevante necessità di interventi socio sanitari di presa in carico di persone disabili, psichicamente fragili, giunte nella fase di terminalità della vita o in età avanzata.

L'incombenza del bisogno di risposte attente e competenti nell'ambito dell'intera collettività evidenzia la necessità di creare e sistematizzare una rete di servizi che non può certo significare la semplicistica “chiusura” di un piccolo e antiquato ospedale senza contestualmente “aprire” alle residenze sanitarie, agli hospices, all'assistenza domiciliare; senza contestualmente rivedere gli obiettivi e l'organizzazione dei processi di assistenza sanitaria e socio-sanitaria e la gestione di un patrimonio professionale significativamente orientato alla “presa in carico” delle persone come quello infermieristico.

Assistenza infermieristica e infermieri osservati nel contesto sanitario e sociale anche come risorsa necessaria e carente che ha voluto fortemente innovarsi nella continuità, esplicitare i propri valori etici e deontologici, impegnarsi in percorsi formativi profondi ed importanti che necessita di sostegno e visibilità per continuare a rispondere al mandato che l'intera società le ha conferito pur, a volte, misconoscendolo o minimizzandolo.

Risorsa necessaria e carente fino al punto, alle volte della costrizione, a rinunciare ad alcune dimensioni centrali del nursing, come la personalizzazione dell'assistenza, la relazione, l'attenzione alla valutazione multidimensionale dei diversi bisogni e problemi. Ma non solo: carenza può anche significare il rallentamento dello sviluppo in dimensioni diverse dalla diagnosi e dalla terapia, segnare il passo dell'impegno in nuovi campi di studio e di interesse quali quelli dell'educazione all'autocura, dello sviluppo delle capacità di adattamento, del supporto ai *care givers*, della continuità delle cure.

Oggi l'infermiere italiano ha raggiunto importanti traguardi formativi – possiede una laurea almeno triennale – permea della sua presenza l'intero sistema salute del paese e si muove autonomamente in un campo proprio di operatività e di responsabilità diretta che è delineato dal proprio profilo professionale, dall'ordinamento didattico dei corsi di laurea in infermieristica, dallo specifico codice deontologico.

I traguardi raggiunti reclamano però approfondimenti disciplinari, una costante e multidisciplinare riflessione per promuovere e garantire un'assistenza personalizzata, autonoma, responsabile e deontologicamente elevata, per effettuare strutturalmente l'analisi, la valutazione e la ridefinizione dei processi assistenziali posti in essere in stretta integrazione con le altre professionalità sanitarie e sociali, per valutare la qualità, la pertinenza, l'appropriatezza e l'efficacia/efficienza delle attività e delle prestazioni assistenziali poste in essere,

Residenze sanitarie, hospices, rimodellizzazione organizzativa, infermiere di famiglia, assistenza domiciliare, laurea specialistica, master, continuità assistenziale, il prendersi cura: analisi, proposte, studi ed esperienze per una innovativa riflessione sull'infermieristica italiana e sul suo cammino futuro.